

Domenica 9 agosto 2020
19^a del Tempo Ordinario



PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO - CAMPOSAMPIERO

La Mia Parrocchia inForma

Collaborazione Pastorale Antoniana

Canonica: Borgo Trento Trieste, 49 – www.parcocchiasantipietroepaolocsp.it – 049.5790055 – camposampiero@diocesiv.it
Parroco: don Claudio Bosa 347.2459344 – claudio.bosa@diocesiv.it § Collaboratore: don Mario Dalle Fratte 338.4212830
Vicario di Collaborazione: don Giovanni Marcon 338.7648255 – giovanni.marcon@outlook.it

PER UNA CHIESA IN CAMMINO

“Andate e guarite...” (Mt 10,5-8)



“IO TI BATTEZZO”

Ha fatto un certo scalpore la Nota della Congregazione della Dottrina della Fede, approvata da papa Francesco, che dichiarava invalidi i Battesimi celebrati con formule al plurale del tipo: “A nome del papà e della mamma, del padrino e della madrina, dei nonni, dei familiari, degli amici, a nome della comunità, noi ti battezziamo...”. Si sa che a noi preti la fantasia non manca. Non sfugge l’intento “buono”, nel cercare di coinvolgere in qualche modo i presenti (spesso, e non solo ai Battesimi, hai l’impressione che qualcuno – molti – siano lì come spettatori muti e ignari), per aiutarli a rendersi conto di quello che sta succedendo. Tale intento buono lo rileva anche la Nota, ma occorre subito ricordare come le intenzioni pastorali buone non sempre siano capaci di evitare effetti negativi.

Ma che male farà dunque questa semplice formuletta? Giudicate voi: A battezzare infatti è Gesù e non siamo noi, quell’io pronunciato dal prete non è una appropriazione indebita di potere (anche se a volte capita), ma puro servizio (noi diminuire perché lui emerga). E di cose così siamo tentati (non solo noi preti) di farne molte.

Certo siamo in un’epoca che ha bisogno di tante ripartenze, una fra tutte, proprio la riscoperta del Protagonista che sempre di più rischiamo di lasciare ai margini delle tante cose più o meno “pastorali” che facciamo: GESU’ RISORTO!

VITA DELLA PARROCCHIA

Dom 9	Sante Messe con orari consueti: 8.00-9.30-11.00. La capienza massima è di 190 fedeli , poi sarà possibile assistere dall' esterno con le consuete norme anti Covid-19. LA MESSA DELLA SERA, ORE 18.00, È SOSPESA PER TUTTO AGOSTO!
Gio 13	21.00 Ritrovo di tutti gli interessanti all'8 settembre per definire il programma e le iniziative della nostra festa comunitaria (in oratorio).
Ven 14	Confessioni in chiesa: 15.30-17.00 don Mario; 17.00-18.30 don Claudio
Sab 15	<u>ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA</u> Sante Messe con orari festivi: 8.00-9.30-11.00. La capienza massima è di 190 fedeli , poi sarà possibile assistere dall' esterno con le consuete norme anti Covid-19. ATTENZIONE. Non ci sarà la Messa della sera!
Dom 16	Sante Messe con orari consueti: 8.00-9.30-11.00. La capienza massima è di 190 fedeli , poi sarà possibile assistere dall' esterno con le consuete norme anti Covid-19. LA MESSA DELLA SERA, ORE 18.00, È SOSPESA PER TUTTO AGOSTO!

ALTRI AVVISI...

- COLLETTA PER IL LIBANO: tramite la Caritas italiana vogliamo aiutare il Libano. Al centro della chiesa una cassetta dedicata. Siate generosi.
- SOLENNITA' DI SANTA CHIARA: Le Clarisse festeggiano la loro patrona e fondatrice. Lunedì 10 agosto alle ore 18.30 il Canto dei Primi Vespri e la Celebrazione del Transito. Martedì 11 agosto, alle ore 7.30 la S. Messa e alle 18.30 il Canto dei Secondi Vespri. Tutto si svolgerà all'aperto, sul piazzale antistante il Santuario (causa Covid non verrà distribuito il pane benedetto).
- SALUTO ALLE SUORE: lunedì e martedì le nostre Suore "dell'asilo" partiranno per le destinazioni loro assegnate. Le accompagniamo con la preghiera.
- SOSPENSIONE DELLA MESSA: durante il mese di agosto, la Messa della domenica sera, alle ore 18.00 è sospesa.

CONDIZIONI PER ENTRARE IN CHIESA

Può entrare: chi non è positivo al *Covid-19*; chi non ha febbre (pari o superiore a 37,5°C) o altri sintomi influenzali/respiratori; chi non è venuto a contatto con persone positive al *Covid-19* nei giorni precedenti.

Intervista al Vescovo: "Treviso, da un anno nel mio cuore"

(Da La Vita del Popolo del 5 luglio 2020)

Abbiamo scelto di fidarci di chi aveva le conoscenze scientifiche e sanitarie e l'autorità politica per prendere le decisioni sulla salute pubblica. L'ho detto fin dal mio ingresso in diocesi che come Chiesa abbiamo l'obbligo di preghiera per i

governanti: in questi frangenti era l'unica cosa che potevamo fare, come Chiesa, e lo abbiamo fatto. Questo li ha aiutati, indipendentemente dalla loro fede, a fare al meglio un compito gravoso. Anche quei piccoli gesti di vicinanza che ho potuto fare sono stati apprezzati perché le persone si sentivano sostenute nel portare il proprio peso. La storia ci ha condotti, come Chiesa, a portare il peso del non fare, ma dell'esserci a sostegno di quelli che facevano. E credo che un piccolo contributo a un armonico superamento di questa crisi lo abbia dato anche la Chiesa con il suo atteggiamento, con il suo sostegno, con la sua parola di pacificazione, di pazienza.

E lei, si è sentito sostenuto nelle scelte? E' stato un compito che non avrei mai pensato di dover assumere, ma che insieme siamo riusciti ad assumere. E' una cosa molto bella della nostra diocesi, sono orgoglioso di questo. E' stata una risposta corale di responsabilità. Anche dove c'erano posizioni differenti, la nota complessiva è stata veramente di armonia e di concentrazione su un fine comune: questo rivela la tempra di un popolo. Per i pochi contatti che ho avuto, è un atteggiamento che ha approfondito delle vicinanze umane con le persone responsabili del bene comune, anche nei diversi territori, e questo è un capitale che non dobbiamo disperdere.

Anche la sua scelta di ringraziare con dei messaggi scritti o video le persone, le categorie professionali impegnate in prima linea in questo tempo è stato colto come una cosa preziosa... Credo che le persone vadano ringraziate là dove trovano dei motivi profondi per fare il proprio dovere, perché fare il proprio dovere è una qualità dell'anima, non è la paura della sanzione, fare il proprio dovere significa fare il bene al di là del pattuito, al di là del concordato, perché non c'era nel contratto quello che hanno fatto infermieri, medici, operatori socio-sanitari, farmacisti, commesse dei supermercati, poliziotti e tutte le categorie che hanno lavorato. E' qualcosa che noi chiamiamo coscienza, che te lo fa fare. E' una caratteristica dell'anima della persona che trovo grandiosa: è la responsabilità, è la risposta a un appello. Ha la stessa sacralità dell'Ecceomi a un'ordinazione, perché è l'Ecceomi delle persone nella vita. E' commovente, è quello che dà un'anima anche alla nostra terra. I lavoratori, le mamme e i papà, i nostri anziani, tutti quei giusti che nessuno sa chi sono e che tengono in piedi il mondo, come dice la tradizione ebraica. E' molto semplice, ma è un miracolo ogni volta che succede, bisognerebbe metterlo in prima pagina, perché si vede la bellezza, la profondità e l'infinita dignità di che cosa vuol dire essere persone umane. In queste categorie c'è anche la stampa, che ha continuato a lavorare ed è stata la voce, il collante, quella che dava le informazioni per superare la paura, il nemico peggiore di questo periodo. Personalmente, inoltre, sono grato ai giornalisti e agli operatori perché mi hanno permesso di entrare nelle case delle persone con le dirette delle celebrazioni, con i messaggi, con le meditazioni, le veglie: è stato un servizio prezioso, che ci ha aiutato a sentirci comunità. (FINE)

INTENZIONI ALLE SANTE MESSE

Sabato 8	<i>San Domenico, sacerdote</i>
19.00 Ricordiamo i defunti: Antonio Targhetta; Marco Guion; Giampietro Zorzi; Maria e Odino Zanon; Pio Pugese, Vittorio Pugese e Lucia Rizzo; Roberto Ponticello (Classe '49); Rita e Arnaldo Pallaro; Teresa e Silvio Vittadello	
Domenica 9	19^a domenica del Tempo Ordinario – Anno A (III settimana del Salterio)
08.00 Ricordiamo i defunti: Tranquillo Guin; Giuseppe Bonamigo; Rino Malvestio (1° Ann.); Silvano Roncato; Renato Cagnin e Mario; Guerrino Cecchin e Maria; Pietro Pallaro e Maria, Rina e Guido; Salvatore Cecchin, Irma e Antonio; Gastone Pietrobon; Pietro Gallo	
09.30 <i>50° di matrimonio di Giulio Antico e Gina Miolo.</i> Ricordiamo i defunti: Giulio Zuanon, Giulia Bertoldo; Roberto Dalla Zuanna (4 mesi); Celio Calzavara, Gino e Antonia; Deff. Claudia, Anime del Purgatorio; Raffaele Tomasin e Pasqua; Silvano Cazzaro (Ann.); Guerrino Barduca e Palmira, Bruno Rindin Sbaker; Tiziano Zanon, Giampaolo Milanese, Giovanni, Tino, Rita; Daniela Marconato; Don Guido Santalucia	
11.00 Ricordiamo i defunti: Giulio Gonzo; Enza Bellotto; Giovanni Polizzi; Gerardo Prosdocimo, Alba Franchi; Nerino Rossi (6° Ann.), Domenico Carraro e Italia; Lucia Baggio.	
LA MESSA DELLE 18.00 È SOSPESA PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO	
Lunedì 10	<i>San Lorenzo, diacono e martire</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Lorenzo, Teodolinda, Maria Antonietta	
Martedì 11	<i>Santa Chiara</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Tutti i Defunti	
Mercoledì 12	<i>Santa Giovanna Francesca de Chantal, religiosa</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Igino Cagnin e Tiziano; Mauro Minervini	
Giovedì 13	<i>Santi Ponziano, papa e Ippolito, sacerdoti e martiri</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Tutti i Defunti	
Venerdì 14	<i>San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire</i>
18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Mariateresa Mason	
Sabato 15	Assunzione della B. V. Maria
08.00 Ricordiamo i defunti: Emilio Vedovato; Antonio Maragno e Gianfranco; Pietro Gottardello, Carlo e Alba; Guerrino Cecchin e Maria; Adriano Cagnin e Igino; Emilio Cagnin e Clorinda	
09.30 Ricordiamo i defunti: Marcello Gallo e Nerina; Acquino Cuogo, Paolo e Palmira; Giovanni Gallo e Imelda	
11.00 Ricordiamo i defunti: Giulio Gonzo; Ensa Bellotto; Monica Parolin e Clara; Francesco Pesce, Attilia Cappabianca; Linda, Riccardo e Renzo Tonello	
Domenica 16	20^a domenica del Tempo Ordinario – Anno A (IV settimana del Salterio)
08.00 Ricordiamo i defunti: Andrea Fantinato; Renato Cagnin e Mario	
09.30 Ricordiamo i defunti: Mons. Bernardo Cazzaro (Ann.)	
11.00 Ricordiamo i defunti: Giulio Gonzo; Ensa Bellotto; Roberto Ballan; Deff. Fam. Scanferla; Antonio Favaro e Lidia	
LA MESSA DELLE 18.00 È SOSPESA PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO	